

# Crociere & Turismo a Livorno

SABATO 9 NOV. INAUGURATO IL NUOVO TERMINAL ALL'ALTO FONDALE

Si è recentemente svolto a Livorno l'**Italian Cruise Day**, cioè gli Stati Generali del turismo crocieristico, l'ormai consueto appuntamento annuale nel quale i rappresentanti delle maggiori compagnie crocieristiche si incontrano per discutere del presente e del futuro di questo particolare settore turistico. Dagli interventi dei manager presenti in Camera di Commercio il porto di Livorno, ma non solo, ha ricevuto un monito: *"mentre a bordo delle nostre navi vengono offerti servizi di qualità a terra i vostri servizi sono scadenti"*.

Il porto di Livorno risponde con l'inaugurazione della nuova stazione crociere all'Alto Fondale. La ristrutturazione dell'ex magazzino Dole, costata 250 mila euro, ci mostra una struttura di 2mila metri quadri coperti attrezzati di stand informativi, Internet point, box per il servizio taxi, auto a noleggio e shuttle-bus nel grande parcheggio esterno.

Alla cerimonia di inaugurazione, oltre ai big della politica e dell'economia della nostra città, anche il governatore della Toscana **Enrico Rossi** che nel suo intervento ha evidenziato la necessità di far partire i lavori di draga del porto, interventi già finanziati e non più rinviabili per un porto che vuole essere competitivo.

Il presidente Rossi ha poi ripetuto quanto già annunciato pochi giorni orsono, sono finalmente disponibili i 40 milioni di euro (di cui 33 di risorse comunitarie) necessari per realizzare il collegamento ferroviario dell'area portuale, una opportunità formidabile che trasformerà Livorno in un "porto ferroviario", è infatti proprio l'efficacia "banchina-ferrovia" la carta vincente per aggiudicarsi la partita della competitività tra i porti del Mediterraneo.

Le Istituzioni portuali stanno facendo la loro parte adesso tocca all'Amministrazione (più precisamente alla prossima Giunta Comunale) promuovere, senza ulteriori indugi, politiche "turistiche".

La nostra città ha dato i natali a due artisti conosciuti e apprezzati in tutto il mondo: **Amedeo Modigliani** e **Pietro Mascagni**. Tutti gli anni al Teatro Goldoni vengono messe in scena le opere del compositore livornese, questo però non è sufficiente. Il Comune di Parma organizza il Festival di Verdi quello di Viareggio organizza il Festival Pucciniano, a Livorno purtroppo non abbiamo il **Festival Mascagnano**.

La casa natale di Modigliani, al primo piano di via Roma, si può facilmente visitare, in mostra fotografie, articoli, lettere che raccontano la sfortunata vita dell'artista, ricordo la commovente lettera manoscritta dall'artista; il 7 luglio 1917: Amedeo firma un impegno di matrimonio riconoscendo Jeanne Hébuterne sua promessa sposa e la piccola Jeanne sua legittima figlia.

C'è poi una sala con esposte le opere che importanti artisti nazionali (es. Pozzati, Ceccobelli, Barzagli, Peruzzi, De Rosa) ed internazionali (es. M. Kostabi) hanno dedicato a Modigliani.

Questo però non è sufficiente, l'importanza dell'artista impone che la sua città natale gli dedichi più spazio: il **Museo Modigliani**.

Recentemente è stata riaperta al pubblico Villa Maria (nuove sale di lettura, postazioni internet ecc... nelle pagine seguenti la storia del fabbricato e del suo giardino) ma anche questo non è sufficiente: la valorizzazione del patrimonio immobiliare comunale deve essere una priorità nelle future politiche della nostra città.

Ci sono altre costruzioni, oltretutto molto care ai livornesi, che da troppo tempo sono inutilizzate e versano in uno stato di totale abbandono: lo Chalet all'interno delle Rotonda d'Ardenza, le Terme del Corallo, la Casa della Cultura, che futuro c'è per questi fabbricati, per questi "pezzi di storia" della nostra città ?

Il prossimo anno si terranno le Elezioni Comunali e ci auguriamo, ci aspettiamo la presenza di questi temi nei programmi dei candidati Sindaci.

A destra alcune foto dei momenti della cerimonia di inaugurazione mp.

